

Ancora! [aŋ.'ko:.ra] (Again!)

Text by *Rocco Emanuele Pagliara* (1856–1914)

Set by *Francesco Paolo Tosti* (1846–1916)

Il mio pensier, vagando, ti ritrova
[il mi:o pen.'sje:r va.'gan.do ti ri.'tro:.va]
The my thought, wandering, you it-finds-again
(*As I wander, my thoughts return to you again*)

In mezzo ai fiori, in un'ombrosa landa
[in 'mɛd.dzo a:i 'fjo:.ri in u.nom.'bro:.za 'lan.da]
a- mid of-the flowers, in a-shady countryside
(*amid the flowers in a shady countryside,*)

del mite aprile a la carezza nova,
ti fanno i rami una gentil ghirlanda.

Ma la tua guancia è mesta e scolorita,
han le tue labbra un languido sospir.
Forse tu pure a la trascorsa vita rivolgi,
stanca, il triste sovvenir!

O dolce tempo, o rapida stagione,
con i tuoi raggi a noi più non ritorni!
Si breve tacque l'ideal canzone,
fuggir veloce i nostri cari giorni!

Ah! vieni a me! Ti stringi al petto ansante,
Fa ch'io m'inebri al caldo tuo sospir!
Baciar potessi ancora, un solo istante,
la bocca tua soave, e poi morir!

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

